

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo
generale 00662176

ESC - Ente schedatore S121

ECP - Ente competente S121

RV - GERARCHIA

RVE - RIFERIMENTO VERTICALE

RVEL - Livello 10

RVER - Codice oggetto
radice 0900662176

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo dell'Opera del Duomo
LDCU - Indirizzo	Piazza del Duomo
LDCS - Specifiche	sala 12

UB - UBICAZIONE**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	2014OPAOA00662176_10
INVD - Data	2014

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	cattedrale
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Maria Assunta
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Piazza del Duomo
PRCS - Specifiche	sacrestia

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione	brocca
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1842
DTSF - A	1859
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	punzone
DTM - Motivazione cronologia	arme

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTN - Nome scelto	Belli Vincenzo
AUTA - Dati anagrafici	1828/ 1859
AUTM - Motivazione	

dell'attribuzione	punzone
AUTH - Sigla per citazione	00005141
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ martellatura/ sbalzo/ cesellatura/ bulinatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	29.8
MISL - Larghezza	16
MISV - Varie	diametro base 9.6
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>La base piatta, liscia e lucida, a sezione circolare, è impostata su un alto gradino liscio e, restringendosi in un breve collo, si raccorda al corpo ovoidale. Questo reca, sul fondo, un doppio giro di foglie d'alloro: quelle in primo piano, in leggero rilievo e dal profilo frastagliato, sono zigrinate con nervatura centrale lucida; quelle in secondo piano, appena incise, sono quasi piatte, lisce e lucide. Più in alto è inciso lo stemma Corsi (vedi scheda n° 23). Quindi il corpo, liscio e lucido sulla spalla, si restringe in un collo liscio provvisto di collarino decorato con una cornice con greca e piccole corolle di fiori su campo puntinato e termina con un versatoio a forma di foglia. Il manico è costituito da un liscio caulicolo, che si attacca al fondo del corpo della brocca e prosegue racchiuso entro un cespo di foglie d'acanto, dal quale poi si alza suddiviso in due tondini paralleli. (Continua in OSS)</p>
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	Corsi
STMP - Posizione	Corpo
STMD - Descrizione	Scudo corniciato da un nastro a doppio festone dal quale pende la croce dell'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano sovrastata da una corona. (Segue in OSS)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMI - Identificazione	Vincenzo II Belli
STMU - Quantità	2
STMP - Posizione	Gradino della base, tondini del manico
STMD - Descrizione	V I I in campo a losanga.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone

appartenenza	
STMI - Identificazione	Roma
STMP - Posizione	Tondini del manico
STMD - Descrizione	Chiavi incrociate sormontate da tiara entro scudo.
NSC - Notizie storico-critiche	La brocca appartenente al servizio in argento dorato del cardinale Cosimo Corsi (1798-1870), arcivescovo di Pisa dal 1853 al 1870, reca caratteri stilistico-formali prettamente neoclassici: in particolare, il versatoio, che richiama alla mente l'aspetto di una foglia, riacciandosi, così, al motivo dominante della decorazione dell'intero servizio, la foglia d'alloro, rappresenta un vertice insuperato di eleganza e raffinatezza.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	Opera della Primaziale Pisana
CDGI - Indirizzo	Piazza del Duomo, 17 - 56126 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	GFDSA 48809

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 310243

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lucchesi G.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	p. 74 n. 33/U

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2003
CMPN - Nome compilatore	Tagliavini M. G.

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2022
CMPN - Nome compilatore	Salis, Rita (raffinamento dati_2022)

FUR - Funzionario responsabile

	Baracchini C.
--	---------------

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome revisore	ARTPAST/ Del Lungo S.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data

2014

AGGN - Nome revisore

Bonanotte M.T.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

(Segue da DESO) Questi formano una voluta e racchiudono una lunga palmetta, unita, mediante una piccola fascia modanata, ad un'altra pendente analoga. Terminano con due rigogliose foglie d'acanto fissate al labbro, incavato fra di esse per permettere al pollice di appoggiarvisi agevolmente. (Fine) (Continua da STMD) Lo scudo racchiude un leone rampante caricato da una banda ed è sormontato da un altro leone rampante a mezza figura recante un cartiglio con il motto: QUAND A DIEU PLAIRA. Questo è sovrastato, a sua volta, da un galero a cinque ordini di nappe. (Fine) La brocca è dorata. Nel manico, fissato al labbro con quattro viti a fiore, le foglie sono fuse, mentre i due tondini sono tirati a martello. Dono (?) dell'arcivescovo di Pisa cardinale Cosimo Corsi (1853-1870).